



TRIBUTI CONSORZIALI ANNO 2024 - EMISSIONE DICEMBRE 2024

L'attività svolta dal Consorzio garantisce un efficace presidio e difesa del territorio, agricolo e non agricolo, case, insediamenti industriali ed infrastrutture varie, coordinando interventi pubblici e privati per la difesa del suolo, la regolazione delle acque, l'irrigazione e la salvaguardia ambientale ed alimentare, contribuendo in tal modo ad uno sviluppo economico sostenibile. Tali attività sono in parte finanziate dalla Provincia Autonoma di Trento ed in parte dal pagamento obbligatorio dei tributi consorziali (R.D. n.215/1933 e L.P. n.9/2007) che sono posti a carico dei proprietari di beni immobili di qualsiasi natura (terreni, edifici, strade) ricadenti nel comprensorio classificato di bonifica.

Attraverso il piano di classifica consultabile al link https://at.ctb.tn.it/upload/files/media/000515_it-000071_it-relazione-piano-di-classifica.pdf, previsto dalla L.P. 3 aprile 2007 n. 9 approvato con D.G.P. n.1846 del 26 agosto 2011 è stato definito il criterio di ripartizione delle spese consortili, in modo che ciascun immobile sia gravato conformemente al beneficio che trae dall'operato del Consorzio.

Si ricorda che, il Consorzio Trentino di Bonifica è un ente di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 59 del R.D. 13 febbraio 1933, n.215 e della L.P. 3 aprile 2007 n. 9, ed ha sede in Trento in via Brennero 262/E.

L'ente opera all'interno del comprensorio consorziale, che si estende in provincia di Trento su di un'area di 19.668 ettari, lungo la valle dell'Adige e in alcune zone più periferiche. Gestisce ed esegue la manutenzione di una rete di canali di bonifica estesa per 170 km, di 28 impianti idrovori, di 30 km di strade, collocati sul territorio di fondovalle su una superficie di circa 6.500 ettari, e cura le opere di miglioramento fondiario nell'ambito dell'intero perimetro consortile. L'organico è composto da circa 28 persone, parte in ruolo e parte stagionali.

Nel 2024, con precipitazioni record nei primi dieci mesi (es. 1432 mm a Trento), il Consorzio ha svolto un ruolo fondamentale, limitando allagamenti in campagna e in città grazie al funzionamento delle idrovore e alla costante manutenzione dei canali demaniali. A fronte di eventi meteo sempre più intensi e frequenti, il lavoro del Consorzio è diventato ancora più impegnativo: la pioggia eccezionale ha richiesto di mantenere gli impianti operativi, rallentando gli interventi di manutenzione straordinaria già programmati. Per minimizzare i disagi, è cruciale che anche i proprietari dei fondi collaborino con la pulizia dei canali privati e mantengano libere le fasce di rispetto per garantire l'accesso ai mezzi consortili. Nonostante i maggiori oneri, il Consorzio si è impegnato anche nel 2024 a contenere le spese, mantenendo al contempo sicurezza e manutenzione del territorio.

Principale attività svolta nel 2024

L'attività svolta comprende la manutenzione ordinaria e straordinaria e la realizzazione di nuove opere, in base alle previsioni del "Piano di Bonifica", che vengono annualmente finanziate secondo le disponibilità di bilancio della PAT o tramite bandi, per assicurare il libero deflusso delle acque nei canali di bonifica ed il corretto funzionamento degli impianti idrovori e quindi per ridurre il rischio da allagamenti degli insediamenti urbani ed extra urbani. Il Consorzio inoltre promuove e realizza iniziative volte a favorire la difesa ecologica del territorio e dell'ambiente mediante la progettazione e l'esecuzione di impianti irrigui a basso consumo di ultima generazione e di opere di miglioramento fondiario sostenibili.

Opere di bonifica per la difesa del territorio - lavori effettuati nel 2024:

- lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma impianti elettromeccanici di idrovore consortili per l'importo di € 149.000,00, finanziato al 100% con fondi PAT, fra i quali il ripristino della funzionalità delle idrovore Grumo, Acquaviva, Piedicastello, Palù Mattarello, Interporto, Nomi Aldeno e Cadino);
- spurgo tratto interrato della fossa delle Bettine a Trento, finanziato al 100% con fondi PAT per l'importo di € 122.750,29;
- asfaltatura di circa 400 m di strada a Nave San Rocco per un importo di € 26.751,94, di cui 1/3 a carico del comune di Terre d'Adige;
- sgombero neve e spargimento sale sulle strade demaniali in comune di Nave San Rocco - senza finanziamento;

Opere di miglioramento fondiario e irrigazione:

- avvio dei nuovi impianti irrigui a goccia di Mezzocorona, Nave San Rocco, Grumo San Michele Zambana Maso Callianer, Monte di Mezzocorona, finanziati al 100% su fondi PSRN erogati dal Ministero dell'Agricoltura per l'importo di € 8.200.782,78;
- nuovo impianto fotovoltaico presso il centro di lavaggio mezzi agricoli in loc. Zabiani a Mezzocorona, finanziato con fondi CTB per l'importo di € 39.323,94;
- avvio dei lavori del nuovo centro di lavaggio mezzi agricoli in loc. Torbisi a Lavis per un importo di € 354.000,00, di cui € 199.990,00 finanziati dal GAL TRENINO CENTRALE;
- avvio dei lavori dell'impianto irriguo della valle di Gresta nei comuni di Mori e Ronzo Chienis, mediante un bacino irriguo e due serbatoi in c.a. per la gestione dell'acqua a scopo irriguo, potabile, e antincendio, finanziato al 100% con fondi PNRR erogati dal Ministero delle Infrastrutture, per l'importo di € 10.800.000,00;
- preparazione dell'appalto dei lavori relativi al progetto di trasformazione degli impianti irrigui con adeguamenti migliorativi e riconversione verso sistemi a più alta efficienza nei distretti di Chizzola, Pressano, Ischiello e Mattarello, finanziato dal Ministero dell'Agricoltura per l'importo di € 10.892.753,65;

Attività programmate nel 2025 e progettazioni in corso

Nel 2025 verranno avviati ulteriori interventi di bonifica per la difesa del territorio e di miglioramento fondiario:

- progettazione dell'idrovora in loc. Murazzi in comune di Besenello per la messa in sicurezza delle campagne dalle acque provenienti dal versante a monte della strada provinciale SS12 e inserimento in programmazione per il finanziamento;
- progettazione della sistemazione idraulica per il convogliamento delle acque del rio Plaget nella fossa Firmian;
- progettazione di ulteriori piazzole dedicate al lavaggio di automezzi agricoli lungo la valle dell'Adige, da sottoporre a domanda di finanziamento su fondi nazionali e/o provinciali;
- progettazione di ulteriori interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma impianti elettromeccanici di idrovore consortili per € 250.000,00 finanziati al 100% dalla PAT.

Polizia idraulica

Si ricorda che sono in vigore, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale di Trento n. 15-47/Leg. di data 13 maggio 2010, le fasce di rispetto di 10,00 metri dal ciglio delle fosse di bonifica, al fine di consentire un'agevole manutenzione meccanizzata dei canali. Anche i lavori di piantumazione all'interno di tali fasce di rispetto non sono liberi e debbono essere autorizzati; i nuovi impianti non potranno in nessun caso essere realizzati a meno di 4,00 metri dal ciglio fossa. Il rispetto della fascia permette una più facile ed economica manutenzione, limitando quindi le spese di funzionamento del Consorzio e di conseguenza riducendo i tributi di bonifica a carico di tutti i proprietari. L'ufficio tecnico consortile rimane a disposizione per ogni informazione al riguardo.

Si rimanda alla consultazione, delle leggi e regolamenti in materia, disponibili sul nostro sito al seguente indirizzo:

<https://www.ctb.tn.it/documenti/concessioni>.

Cambio intestazione e variazioni

Per cambio d'intestazione, inviare a mezzo posta o via e-mail, copia del rogito notarile o documento di successione.

La richiesta di variazione non comporta l'automatica sospensione dei termini previsti per il pagamento del contributo dovuto per l'anno in corso. Le variazioni di proprietà avranno effetto con decorrenza dal ruolo 2025.

Si precisa inoltre che le richieste di suddivisione in quote dell'avviso di pagamento saranno effettuate con il ruolo successivo.

Modalità di pagamento SEPA

È possibile autorizzare l'addebito automatico continuativo su conto corrente bancario o postale, mediante la compilazione dell'apposito modulo disponibile presso i nostri uffici o compilando il modulo all'indirizzo <https://trento.bonifica.nuvolagis.it/sepa>. Dopo la compilazione Le verrà spedito via e-mail un modulo precompilato che dovrà restituire firmato al Consorzio tramite posta ordinaria, e-mail all'indirizzo segreteria@ctb.tn.it o posta certificata all'indirizzo certificata@pec.ctb.tn.it.

Invio tramite e-mail dell'avviso

Il Consorzio Trentino di Bonifica è impegnato nel miglioramento della comunicazione con i propri consorziati, anche al fine della riduzione dei costi e dei tempi. A tale scopo chiediamo di inviare la propria PEC o e-mail, compilando il modulo sul sito del Consorzio al link <https://www.ctb.tn.it/contatti/>. I dati trasmessi verranno utilizzati esclusivamente per l'invio dell'avviso di pagamento o per comunicazioni istituzionali.

Invio digitale dell'avviso

È possibile autorizzare l'invio digitale dell'avviso di pagamento mediante la compilazione del modulo disponibile all'indirizzo <https://trento.bonifica.nuvolagis.it/avvisodigitale>.

Deducibilità contributo

I contributi consortili obbligatori costituiscono oneri reali sui fondi, rientrano nella categoria dei tributi e sono deducibili dal reddito imponibile.

Informativa sul trattamento dei dati personali - ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, il Consorzio Trentino di Bonifica, titolare del trattamento, La informa che i dati personali (dati anagrafici ed identificativi, dati catastali, proprietà, possesso, dati di contatto, dati bancari) raccolti ed utilizzati sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per i fini istituzionali nonché per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi connessi alla Sua posizione di contribuente, compresa la fase di tutela legale dell'ente (riscossione bonaria o coattiva) ed in generale per finalità di gestione del Suo rapporto di consorziato nell'ambito delle attività previste per legge e nello Statuto. Tale trattamento è effettuato in relazione ad obblighi di legge e per lo svolgimento delle attività istituzionali ai sensi dell'art. 6, par. 1 lett. c) ed e) del Regolamento UE 2016/679 e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte o comunicazione errata può dar luogo all'impossibilità per il titolare di dare esecuzione agli obblighi stessi o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti ad essi connessi. Fermo restando il trattamento effettuato per obblighi di legge e/o Statuto, i dati personali potranno essere comunicati a enti/società di riscossione, istituti di credito, società di recupero crediti, software house; inoltre possono essere visualizzati o trattati da incaricati del Consorzio espressamente autorizzati al trattamento per le finalità sopra riportate.

I dati personali sono raccolti presso l'interessato (art. 13 Reg. UE) oppure, se non ottenuti presso l'interessato (art. 14 Reg. UE) sono reperiti tramite pubblici registri (Catasto e Tavolare Provinciale, C.C.I.A.A., Agenzia delle Entrate). Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. Reg. UE 679/2016, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale del Titolare. Dati di contatto Responsabile della Protezione dei dati (DPO): e-mail davide.allegri@mitconsulting.it; PEC dav.allegri@pec.it; tel. 051 6313773.

La invitiamo a prendere visione dell'informativa completa nonché della policy privacy del Consorzio accedendo alla Sezione privacy del sito web <https://www.ctb.tn.it/privacy-policy>.

il presidente
sig. Luigi Stefani
IL PRESIDENTE
(sig. Luigi Stefani)



il direttore
ing. Michele Bernabè

